

Nel mirino l'ordinanza che ha vietato al traffico le strade attorno all'edificio

## «Villa Rivaltella, chiusura illegittima: atti sbagliati»

*Olivieri (Reggio 5 Stelle) "processa" il Comune*

**E'** illegittimo l'atto con cui il Comune ha chiuso le strade attorno a Villa Rivaltella perchè il Comune non ha chiesto i pareri d'obbligo.

Matteo Olivieri, consigliere comunale di Reggio 5 Stelle gongola: dopo settimane di lavoro, stimolato dalla protesta di molti residenti e frequentori della zona, è riuscito a trovare il Comune con le dita nella marmellata. E la risposta dell'assessore alla mobilità, Paolo Gandolfi, che il Comune di è affrettato a divulgare ieri pomeriggio, conferma che il pasticcio è stato fatto.

Olivieri ha presentato un ordine del giorno, chiede che se ne discuta in consiglio comunale e vuole scuse pubbliche da parte dell'Amministrazione Delrio. Il fatto in sé è grave, perchè conferma una prassi: «Ora chiediamo alla giunta che qualsiasi cosa faccia, consulti prima i residenti», rilancia il grillino.

Il nodo del contendere è l'ordinanza dirigenziale in base alla quale è stata chiusa con tre sbarre, due sul lato nord attorno a villa Corbelli, una sul lato sud lato Albinea, via della Rivaltella. Scrive Olivieri: «La strada, in questo modo, è stata trasformata in percorso cicloturistico, con alcune incongruenze di segnaletica e sistemazione degli apparati di dissuasione già segnalati alla Giunta in apposita interpellanza».

Secondo il grillino Via della Rivaltella è una strada privata ad uso pubblico e la decisione di chiudere la strada è avvenuta coinvolgendo la sola proprietà, ma non i residenti della zona ed utilizzatori della strada, alcuni dei quali hanno lamentato, in lettere e contatti diretti rivolti a Sindaco ed Assessore Gandolfi, tutto il loro disagio; l'ordinanza recita "ottenuto i pareri favorevoli a procedere della circoscrizione

competente e del comune di Albinea».

In realtà non è così. All'appello manca il parere della Circoscrizione Sud, competente per territorio: il consigliere della Circoscrizione Sud Alessandro Marmioli, effettuando richiesta di accesso agli atti a norma di regolamento, «riceveva in data 16 maggio 2011 la risposta degli Uffici, secondo cui il parere, sopra citato come ottenuto, non è mai stato espresso in quanto mai richiesto».

Olivieri stesso poi sottolinea come abbia fatto una richiesta di accesso agli atti al Comune di Albinea, ricevendo ad oggi una risposta via email dall'Assessore Mauro Nasi, in base alla quale "si conferma che nessuna richiesta formale di parere in merito alla chiusura e regolamentazione del traffico su via Rivaltella è stata inoltrata, e quindi nessun parere è stato espresso".

In sostanza, è stato fatto tutto alla chetichella. E poiché

quell'area di territorio, compresa tra Reggio, Rivalta e Albinea, è di grandissimo pregio e molto frequentata da reggiani in cerca di un po' di quiete e un diretto contatto con la natura, ecco che l'improvvisa mancata accessibilità è diventata un caso.

Se l'amministrazione non fosse incappata in questo errore, la cosa sarebbe finita lì. Invece ora Olivieri chiede che l'annullamento d'ufficio dell'ordinanza di chiusura delle strade attorno a Villa Rivaltella e alla contestuale applicazione dell'istituto dell'autotutela amministrativa, impegnando la giunta ad "approfondire, attraverso un'ampia e partecipata consultazione di residenti, cittadini del Comune di Reggio e di Albinea, sentita la proprietà e coinvolti come da normativa la Circoscrizione Sud ed il Comune di Albinea, le misure eventualmente necessarie per garantire una migliore e più sicura percorribilità di via della Rivaltella".



«Tutto di nascosto» Il Comune ha dimenticato di chiedere il parere della circoscrizione, quindi l'ordinanza di chiusura delle strade attorno a Villa Rivalentella è illegittima. La decisione è stata presa in violazione delle norme previste



## LA REPLICA DEL COMUNE

L'assessore conferma l'errore dell'Amministrazione: «Ci sarà una strada in più per le auto»

# «Vero, ora riapriremo le barriere»

*E Gandolfi provoca: «Mi stupisce che Olivieri ora faccia il capo del partito dei Suv...»*

«**N**ell'ordinanza per la chiusura di via Rivalentella manca un parere, quello della Circoscrizione. Il parere è previsto dal Regolamento comunale. Quindi, in attesa dei tempi necessari per l'espressione dello stesso, gli effetti dell'ordinanza vanno sospesi e le sbarre saranno aperte».

L'assessore alla mobilità, Paolo Gandolfi, ammette senza tanti giri di parole l'errore, ma rilancia innescando una braccio di ferro sulla migliore coscienza ambientalista. «Sulla forma - dice l'assessore - Olivieri ha ragione. Di fatto, però, presumibilmente da lunedì e fino al ripristino dell'or-

dersi delle passeggiate lungo quel percorso di andare da un'altra parte perché, grazie al consigliere Olivieri e al Movimento 5 Stelle, un'altra strada è stata prontamente restituita alle automobili».

Gandolfi precisa anche che uno solo dei residenti della zona, a quanto risulta al Comune, «ha definito inaccettabile il provvedimento 'a prescindere'. Ma risiede vicino alla zona di chiusura della via, quindi non subisce nessuno dei disagi illustrati da Olivieri. Le uniche vittime della chiusura di via Rivalentella sono gli automobilisti che la usano come bypass dalla zona industriale di Albinea verso Reggio al posto della provinciale e della statale. Conosco e rispetto l'intelligenza e la motivazione politica che ispira Olivieri e sono stupefatto di trovarlo oggi a capo del partito dei Suv».

## La difesa

«Un solo residente si è detto contrario»